

MAXI ANTENNA: «PRONTI ALLE BARRICATE» I CITTADINI PENSANO A UN REFERENDUM

di **Pieralli Roberto**

GAVORRANO INFUOCATA RIUNIONE CON L'ESPERTO GRAZIANO PROCOPIO Maxi antenna: «Pronti alle barricate» I cittadini pensano a un referendum SPUNTA l'ipotesi `referendum' per la maxi antenna della Finoria. Forse a mo' di pmvcazione, ma è stata lanciata nel corso dell'ultima riunione pubblica sul maxi traliccio elettromagnetico che dovrebbe sorgere al parco della Finoria. Incontro al quale hanno preso parte moltissime persone richiamate, probabilmente, anche dalla presenza del fisico Graziano Procopio, della Normale di Pisa. Il quesito di fondo, riguardo alla maxi antenna, è stato: «solo un pessimo impatto ambientale oppure portatore di problemi diversi?». La consigliera Patrizia Scapin del movimento `Gavorrano Bene Comune' si è soffermata su tanti aspetti della vicenda non ultimo quello, non di secondo piano, legato alla difficoltà di vendere il campeggio La Finoria che verrebbe a trovarsi in mezzo a due altissime strutture. Fra le pieghe della serata sono venuti alla luce i timori che quella della Finoria sia una delle tante antenne che andranno ad interessare il territorio. Lo stesso fisico Procopio, alla domanda ricorrente da parte di tanti presenti, ha fornito la versione tecnica e scientifica del perché si sia andati a scegliere un posto così delicato, ma importante per la diffusione dei segnali ma ha rimarcato quelli che sono i problemi per la salute pubblica. Nel corso della riunione tanti interventi a ruota libera fino a tarda sera. Ma ma la maggior parte dei cittadini ha preso coscienza che ormai la frittata è fatta e dunque si devono impiegare energie solo per trovare adeguate contromisure. Si pensa alla nascita di un comitato, ma anche a manifestazioni sul posto fino alla richiesta di un `referendum' che potrebbe davvero bloccare il lavoro ma soprattutto il `piano antenne' del Comune da combattere con una forte azione consiliare. Resta da vedere, però, la praticabilità giuridica del referendum comunale. Fra i cittadini che hanno preso posizione sulla vicenda Nicola Menale, Mirio Orlandi, Massimo Borghi, Gino Signori ed altri ancora arrivati anche da frazioni lontane e dalle zone periferiche. Anche il problema immobiliare con le case del parco Finoria che potrebbero subire un deprezzamento.